

VASTO, ANNEGATO IN MARE CON ZAVORRA: LO ZIO, "E' OMICIDIO"

3 Ottobre 2022



VASTO - "Secondo me è un omicidio".

A sostenerlo in una intervista alla Tg3 Abruzzo di Rai 3 è Rino Pedone, lo zio di Jois, 19enne trovato morto il 22 agosto scorso a Vasto (Chieti) in un tratto di mare antistante gli scogli di Punta Penna con un peso di 40 kg legato ad una caviglia. Secondo l'autopsia il giovane è morto per annegamento.

"Secondo me è un miscuglio tra la verosimilità della challenge - spiega lo zio nell'intervista -, la trappola con la quale lui potrebbe essere stato attirato sul posto per questa challenge, mettiamola così, e il fatto che coloro che abbiano voluto ammazzarlo si siano mascherati dietro a questa challenge".

Nessun commento dalla Procura di Vasto che indaga per istigazione al suicidio e che comunque assicura che nulla sarà lasciato al caso.

Nei giorni scorsi la famiglia ha partecipato anche alla trasmissione di Rai 3 'Chi l'ha visto?', lanciando un appello a farsi avanti a chi conosce le circostanze della morte di Jois.